

## LA CANDELORA



Le giornate si allungano notevolmente.

Torna la luce e con la luce la speranza.

Schiarita dei sensi: ci capita più raramente di essere di malumore, i sogni diventano più colorati.

I cromatismi si mantengono tuttavia dentro dei limiti. L'attenzione è d'obbligo.

Il giallo chiaro è ingannevole. Nella sua luce l'anima si impietrisce in un sorriso falso sulle labbra.

La gamma dei blu canta la canzone della gelida Bora.

La candelora segna la metà dell'inverno e l'inizio dell'anno agricolo.

Se la metà della riserva di fieno è divorato, il cibo in primavera diventa scarso.

Il contadino spera che la primavera arriverà presto.

“Neve a Candelora, trifoglio a Pasqua si rinfiora” può anche essere letto a rovescio:

“Candelora ciel seren' e chiare, primavera tarda ad arrivare”

Secondo il vecchio calendario la Candelora cadeva il 14 febbraio.

Per quella data non avremo più timore di esaurire le riserve di fieno.

In quella giornata abbiamo bisogno di rose dal Kenia.